

COMUNI AMBITO N 3

Barano d'Ischia, Casamicciola Terme, Forio, Ischia, Lacco Ameno, Procida,
Serrara Fontana

UFFICIO DI PIANO

Regolamento di attuazione della L.R. 23 ottobre 2007, n. 11 (Decreto Presidente GRC n. 16 del 23.11.2009). Allegato B: Servizio Assistenza Domiciliare Socio-Assistenziale. (prestazioni di tipo socio-assistenziale articolate per aree di bisogno: assistenza domiciliare socio-educativa per minori e famiglia, assistenza domiciliare per diversamente abili, assistenza domiciliare per anziani)

Avviso

Accreditamento per soggetti erogatori di prestazioni di tipo socio-assistenziale articolate per aree di bisogno: assistenza domiciliare socio-educativa per minori e famiglia, assistenza domiciliare per diversamente abili, assistenza domiciliare per anziani.

Premesso che

- la legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, individua il Piano di Zona dei servizi socio-sanitari come strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche di intervento nel settore socio-sanitario;
- con l'approvazione della L.R. n. 11/07 la Regione Campania ha inteso disciplinare un sistema organico di interventi e servizi sociali che si attua attraverso l'integrazione degli interventi e servizi;
- l'accreditamento istituzionale (art. 16-17-18) è il provvedimento che consente alle strutture ed ai servizi pubblici e privati, già autorizzati o in corso di autorizzazione (art. 44 comma 9), di diventare potenziali erogatori di prestazioni e servizi il cui costo si pone, in tutto o in parte, a carico del servizio pubblico, ivi comprese le prestazioni erogate a seguito di presentazione di titoli validi per l'acquisto (**Decreto Presidente GRC n. 16 del 23.11.2009**);

Considerato che l'Ambito N03, al fine di incrementare la qualità dei Servizi resi, promuovere la concorrenza tra i diversi soggetti erogatori e garantire la partecipazione dei cittadini/utenti, ha già sperimentato dal 2003 ad oggi una procedura sperimentale di accreditamento di alcuni Servizi, con esito positivo e soddisfazione da parte dell'utenza;

Considerato ancora che il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito N03 ha inteso con il presente avviso attivare la procedura ai sensi del **Decreto Presidente GRC n. 16 del 23.11.2009** dell'Accreditamento per soggetti erogatori di **prestazioni di tipo socio-assistenziale articolate per le seguenti aree di bisogno: assistenza domiciliare socio-educativa per minori e famiglia, assistenza domiciliare per diversamente abili, assistenza domiciliare per anziani;**

Viste le fonti normative che informano il quadro della presente disciplina:

- La Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali n. 328 del 8 novembre 2000;
- La L. 104/1992;
- Il D.P.R. 3 maggio 2001 n. 204 "Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2001-2003";
- Il D.P.C.M. 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e di coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona, ai sensi dell'art. 5 della L. 328/2000".

- La legge regionale 11/07 “ Legge per la dignità e la cittadinanza sociale”;
- La DGR 1079 del 15/03/02 “Indirizzi ai Comuni per la selezione di soggetti del Terzo Settore ai fini della gestione ed integrazione sociale di interventi e servizi sociali ai sensi della L 328/00”;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 16 del 23 novembre 2009; - Il Regolamento Regionale di attuazione della L.R n.11/2007”, art.1 c.3;
- La Deliberazione GRC n. 383 del 23.03.2010 AGC 18 Assistenza Sociale – Modalità e procedure di funzionamento dell’albo Regionale dei soggetti abilitati, autorizzati e/o accreditati, a partecipare al sistema integrato di interventi e servizi sociali.
- La legge regionale 11/07 “ Legge per la dignità e la cittadinanza sociale”;
- La DGR 1079 del 15/03/02 “Indirizzi ai Comuni per la selezione di soggetti del Terzo Settore ai fini della gestione ed integrazione sociale di interventi e servizi sociali ai sensi della L 328/00”;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 16 del 23 novembre 2009 - Regolamento Regionale di attuazione della L.R n.11/2007”, art.1 c.3)- Regolamento Regionale di attuazione della Legge Regionale n.11 del 23 ottobre 2007;
- Deliberazione GRC n. 383 del 23.03.2010 AGC 18 Assistenza Sociale – Modalità e procedure di funzionamento dell’albo Regionale dei soggetti abilitati, autorizzati e/o accreditati, a partecipare al sistema integrato di interventi e servizi sociali;

TUTTO CIÒ PREMESSO, CONSIDERATO E VISTO

L’Ambito Territoriale N03 attiva con il presente AVVISO la procedura di ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE per i soggetti erogatori di prestazioni di tipo socio-assistenziale articolate per le seguenti aree di bisogno: assistenza domiciliare socio-educativa per minori e famiglia, assistenza domiciliare per diversamente abili, assistenza domiciliare per anziani. (Allegato B Decreto Presidente GRC n. 16 del 23.11.2009: Servizio Assistenza Domiciliare Socio-Assistenziale).

Art. 1 L’Accreditamento Istituzionale

Ai sensi dell’art. 16 comma 1 del Decreto del Presidente GRC n. 16/2009, l’accreditamento Istituzionale è condizione indispensabile per l’erogazione di prestazioni e servizi il cui costo si pone, in tutto o in parte, a carico del Servizio pubblico, ivi comprese le prestazioni erogate a seguito di presentazione di titoli validi per l’acquisto.

Le strutture e i servizi accreditabili devono essere in possesso dei titoli abilitativi e dei requisiti previsti al capo II del Regolamento regionale di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 16 del 23 novembre 2009. Il rilascio del provvedimento di accreditamento è subordinato, altresì, al possesso dei requisiti previsti dal Capo IV del regolamento regionale e agli eventuali altri requisiti aggiuntivi previsti dall’Ambito Territoriale Sociale N03, Comune di Ischia capofila, così come di seguito elencati.

Ai sensi dell’art. 17 comma 6 del Decreto del Presidente GRC n. 16/2009, l’accreditamento Istituzionale non comporta in capo ai soggetti pubblici alcun obbligo a instaurare con i soggetti accreditati rapporti contrattuali per l’erogazione di interventi e servizi sociali e per la fornitura di prestazioni, il cui costo si ponga a carico del servizio pubblico.

Art. 2 Soggetti ammissibili

Possono essere accreditati tutti i soggetti privati e del privato sociale elencati al Titolo II, Capo I del citato Decreto Presidente GRC n. 16 del 23.11.2009, che hanno nelle loro finalità statutarie la erogazione di servizi domiciliari. Non sono ammesse le organizzazioni di volontariato di cui alla sottosezione a) comma 2 dell’art. 21 (articolo 14 comma 6 della Legge Regionale n. 11/2007). Ai sensi della L. 266/91 e dell’articolo 14, comma 3 della legge regionale n. 11/07, non si può prevedere per le organizzazioni di volontariato la configurazione di veri e propri rapporti di affidamento di servizi, ma piuttosto un

affiancamento ai servizi di rete, tale da postulare anche forme documentate di rimborso spese, escludendo contratti di appalto.

Art. 3 Requisiti per l'Accreditamento

L'accREDITamento viene concesso dall'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale N03, titolare dei compiti e delle funzioni relative all'autorizzazione e all'accREDITamento, subordinatamente alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 18 del già citato Decreto e ad ulteriori requisiti aggiuntivi come individuati, che vanno ad integrare il PdZ:

Requisiti generali

A Requisiti Giuridici

- natura giuridica o ragione sociale del soggetto richiede l'accREDITamento conformi a quanto indicato all'art. 7 comma 2 Allegato A;
- finalità statutarie e scopi sociali compatibili con il servizio oggetto dell'accREDITamento;
- iscrizione all'Albo regionale dei soggetti abilitati all'erogazione dei servizi e delle prestazioni di cui al Titolo II del Regolamento di attuazione della legge regionale n.11/07 di cui alla DGRC n. 1129 del 19 giugno 2009 (ove istituito ed esistente);
- possesso dei titoli abilitativi di cui al Capo II Titolo I del Decreto, per quanto di riferimento art. 11 (dichiarazione di inizio attività per i Servizi di cui all'allegato B);
- iscrizione, per gli Organismi tenuti, al Registro delle Imprese o al REA;
- possesso dei requisiti previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, per la partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici:

B Requisiti inerenti le responsabilità penali, civili ed amministrative

- Insussistenza, a carico delle persone fisiche indicate, di cui al D.lgs 12 aprile 2006, n. 163, art. 38, c. 1, lettera b), e nei relativi casi, c) di procedimento pendente per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- Insussistenza, a carico delle persone fisiche indicate, di cui al D.lgs 12 aprile 2006, n. 163, art. 38, c. 1, lettera c), e nei relativi casi, c) della pronuncia di sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; o della pronuncia di sentenza di condanna passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;
- Insussistenza di grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni e servizi affidati dalle Amministrazioni Comunali dell'Ambito o di riscontro circa gravi errori commessi nell'esercizio dell'attività professionale, accertati con qualsiasi mezzo;
- Insussistenza di violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- Insussistenza di accertamenti da parte della Pubblica Amministrazione di aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara;
- Insussistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- Insussistenza dell'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

□ inesistenza negli ultimi 12 mesi precedenti alla data di presentazione della domanda di procedure di mobilità, Cassa Integrazione Guadagni (CIG) e/o Cassa Integrazione guadagni straordinaria (CIGS) (esclusi gli enti pubblici).

C Requisiti inerenti il rispetto di prescrizioni normative

- Piena applicazione delle norme contrattuali previste dai vigenti CCNL di categoria;
- Osservanza delle misure generali di tutela in tema di sicurezza sul lavoro laddove previste dal D.Lgs. 19 settembre 1994 n. 626 e rispetto degli adempimenti e delle norme previste dal D. Lgs. 9 aprile 2008, n° 81 “Attuazione dello art. 1 della legge 3 agosto 2007, n° 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- Assolvimento degli obblighi derivanti dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 in tema di diritto al lavoro dei disabili;
- Osservanza delle misure generali in tema di trattamento, protezione, informazione e accesso ai dati personali, nonché attuazione delle misure minime di sicurezza previste dal D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196;

D Requisiti inerenti la solidità economica finanziaria

- Insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo dell’Organismo, od insussistenza, nei suoi riguardi, di procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- Approvazione del Bilancio d’esercizio nei termini di legge e/o statutari;

E Requisiti inerenti l’integrazione e la presenza territoriale

- esperienza di almeno tre anni (36 mesi) nei servizi domiciliari maturata nell’ultimo quinquennio precedente alla data di richiesta dell’accreditamento (2005-2009), corredata da relazione delle attività e bilancio comprovante l’esperienza maturata, anche attraverso la dichiarazione dei redditi (modello Unico) regolarmente presentata;
- sede operativa nel territorio della Regione Campania, come da visura camerale;
- presenza di ufficio operativo in uno dei Comuni dell’isola d’Ischia o sull’isola di Procida. L’Ufficio deve essere ubicato in un luogo abitato, facilmente raggiungibile con l’uso di mezzi pubblici e direttamente accessibile per i normali mezzi di trasporto di persone e cose, privo di barriere architettoniche ed in possesso dei requisiti prescritti dalle norme generali in materia urbanistica ed edilizia, igiene e sicurezza sul lavoro e prevenzione incendi. L’Ufficio deve essere dotata di almeno uno spazio segreteria e uno spazio dedicato e adeguatamente riservato per l’accoglienza e l’ascolto dell’utente, deve essere dotato di collegamento telefonico e connessione Internet;

F Requisiti inerenti il sistema di informazione all’utenza e ai portatori di interesse

- adozione di procedure per la gestione informatizzata della documentazione (classificazione dei documenti, diffusione, rintracciabilità, ecc.) e l’assolvimento degli obblighi previsti dalla legislazione sulla privacy di cui al dlgs. 30 giugno 2003, n. 196;
- adozione dei piani annuali per la formazione del personale e strategie per l’inserimento del personale neo-assunto, di interventi di tutoraggio e formazione per il personale volontario, nonché per la riduzione del turn-over e stabilizzazione del personale;
- adozione e pubblicazione sul proprio sito web della Carta dei Servizi contenente le finalità dell’ente, le prestazioni erogabili dall’ente, i criteri di accesso ai servizi e alle prestazioni, il funzionamento dei servizi, l’analisi dei processi di lavoro, gli indicatori di qualità e i valori standard di qualità da rispettare, le modalità di valutazione della qualità percepita, le procedure per la tutela degli utenti redatta secondo quanto previsto dalla DGRC n. 1835 del 20 novembre 2008;

G Requisiti organizzativi:

- presenza nelle proprie dotazioni di personale di almeno 1 operatore con rapporto di lavoro dipendente in possesso di uno dei seguenti titoli di laurea: psicologia, sociologia, scienze dell’educazione, scienze del servizio sociale e con un’esperienza di servizio documentato e remunerato nel settore dei servizi alla persona;

presenza nelle proprie dotazioni di personale di almeno due operatori con rapporto di lavoro dipendente in possesso della qualifica professionale conseguita secondo quanto previsto dalla DGRC n.2843 dell'8 ottobre 2003, di operatore socio-assistenziale o assistente familiare;

obbligo del soggetto accreditato di reclutare, entro e non oltre sette giorni dalla data di presa in carico, le figure professionali previste nel piano individualizzato socio assistenziale e/o socio-educativo degli utenti che vengono presi in carico;

obbligo del soggetto accreditato di nominare almeno un operatore referente che per ogni Comune assicuri la propria disponibilità e reperibilità per almeno 6 ore al giorno (4 ore per il mattino e 2 ore per il pomeriggio) per sei giorni a settimana;

copertura assicurativa di R.C. di tutti gli operatori dipendenti e collaboratori per rischi di responsabilità civile e per infortuni sul lavoro, con un massimale non inferiore a 1.000.000,00 di euro, e corretto inquadramento ai fini previdenziali e assistenziali (Inps, Inail) alla voce di classificazione delle lavorazioni assicurabili: sanità e altri servizi sociali;

Copertura assicurativa per gli utenti con un massimale non inferiore a 1.000.000,00 di euro;

obbligo del soggetto accreditato di fornire all'Ufficio, entro cinque giorni dal provvedimento di accreditamento, un congruo numero di brochure/depliant informativi, aggiornati e completi di recapiti telefonici da distribuire agli utenti.

Art. 4 Definizioni e competenze

L'Allegato B del Decreto Presidente GRC n. 16 del 23.11.2009 individua nel Servizio Assistenza Domiciliare Socio-Assistenziale le seguenti aree di bisogno: assistenza domiciliare socio-educativa per minori e famiglia, assistenza domiciliare per diversamente abili, assistenza domiciliare per anziani.

L'assistenza domiciliare socio-assistenziale e socio-educativa è definita così come segue:

ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIO-ASSISTENZIALE E SOCIO-EDUCATIVA

TIPOLOGIA Il servizio di assistenza domiciliare sociale e socio-educativo consiste in interventi da fornire ai cittadini al fine di favorire la permanenza nel loro ambiente di vita, evitando l'istituzionalizzazione e consentendo loro una soddisfacente vita di relazione. Specifica disciplina individuerà i requisiti di accesso alle prestazioni da parte degli aventi diritto.

Il servizio comprende PRESTAZIONI di tipo socio-assistenziale articolate per aree di bisogno:

- 1) assistenza domiciliare socio-educativa per minori e famiglie,
- 2) assistenza domiciliare per diversamente abili,
- 3) assistenza domiciliare per anziani ultrasessantacinquenni.

Sono da ritenersi esclusi dalla presente disciplina di dettaglio gli interventi/servizi a favore degli anziani e dei portatori di handicap all'interno di strutture abitative protette, ad eccezione delle Istituzioni Scolastiche.

PRESTAZIONI

Prestazioni di assistenza domiciliare:

- aiuto alla persona nello svolgimento delle normali attività quotidiane;
- sostegno alla funzione educativa genitoriale;
- sostegno alla mobilità personale;
- prestazioni di aiuto per famiglie che assumono compiti di accoglienza e di cura di disabili fisici, psichici e sensoriali e di altre persone in difficoltà, di minori in affidamento, di anziani.

Attività di assistenza:

- aiuto per l'igiene e per la cura della persona;
- aiuto per la pulizia della casa;
- lavaggio e cambio della biancheria;
- preparazione dei pasti;

- aiuto nello svolgimento di pratiche amministrative e di accompagnamento presso uffici;
- attività di accompagnamento presso familiari e vicini e presso luoghi di interesse culturale o sportivo finalizzata a mantenere o ristabilire relazioni affettive o sociali;
- tutoraggio educativo;
- servizi di aiuto familiare
- supporto ai problemi di apprendimento e integrazione scolastica dei minori diversamente abili;
- sostegno ed indirizzo rispetto alla gestione familiare in presenza di figli diversamente abili che necessitano di ausilio sul piano dei processi di socializzazione (Assistente Sociale);
- attività di sostegno psico-sociale;
- aiuto nella fruizione di opportunità e servizi diretti ai minori;
- sostegno ed accompagnamento all'interno di un progetto di recupero relazionale ed educativo.

PROGRAMMAZIONE SERVIZI ED EROGAZIONE PRESTAZIONI AMBITO N03 MATERIA DELLA PRESENTE PROCEDURA DI ACCREDITAMENTO

Alla luce dell'approvato Piano di Zona, di seguito la programmazione anno 2010, come approvata, del **Servizio Assistenza Domiciliare Socio-Assistenziale** nelle seguenti aree di bisogno, materia della presente procedura di accreditamento:

§ AREA PERSONE ANZIANE – Servizio Assistenza Domiciliare socio-assistenziale (E7), fino a € **537.067,11**;

§ AREA RESPONSABILITÀ FAMILIARI – Servizio Assistenza Domiciliare di sostegno alla famiglia e alla genitorialità (C3), fino a € **105.654,24**;

§ AREA DIRITTI DEI MINORI – Servizi temporanei e territoriali (attività ricreative, sociali e culturali) (B16) – trasversale all'area persone con disabilità (D14), fino a € **39.024,24**;

§ AREA PERSONE CON DISABILITÀ - Servizio Assistenza Domiciliare socio-assistenziale e socio-educativo (D7, D11 e D14), fino a € **656.887,27**.

Art. 5 Procedure per l'Accreditamento

I soggetti che intendono produrre istanza di accreditamento devono presentare domanda in carta bollata [*resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal Legale Rappresentante, con allegata copia fotostatica del documento di identità personale, come da art. 35 del D.P.R. 445/2000, non autenticata e in corso di validità, giusto combinato del disposto degli artt. 21 e 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000; (nel caso di documento scaduto l'interessato dovrà dichiarare in fondo alla copia del documento stesso, che le informazioni contenute non hanno subito variazioni dalla data di rilascio, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.P.R. 445/2000)*], sull'apposito modulo n. 1 (fa parte degli schemi dei modelli operativi allegati al presente elaborato), con firma del legale rappresentante, contenente le dichiarazioni e gli impegni di cui al punto **“Requisiti per l'Accreditamento”** e la scelta di una o più Aree prestazionali come individuate .

La domanda sottoscritta dal legale rappresentante deve essere spedita in busta chiusa, mediante raccomandata A/R indirizzata all'Ufficio di Piano Ambito N03, via lasolino n.1, 80077 Ischia (NA), o recapitata a mano all'Ufficio protocollo generale del Comune di Ischia, sempre in busta chiusa. La busta deve riportare la seguente dicitura :

“Domanda di Accreditamento per l'erogazione del <Servizio Assistenza Domiciliare Socio-Assistenziale>”. Per la prima scadenza la domanda dovrà pervenire entro e non oltre i trenta giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso all'Albo Pretorio del Comune di Ischia capofila.

Eventuali domande pervenute oltre la data come indicata verranno esaminate e convalidate per il trimestre successivo alla chiusura del procedimento, così come previsto nella Parte A) punto VIII delle Linee Guida.

Art. 6 Domanda di Accreditamento

I soggetti che intendono produrre istanza di accreditamento devono presentare domanda in carta bollata [resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal Legale Rappresentante, con allegata copia fotostatica del documento di identità personale, come da art. 35 del D.P.R. 445/2000, non autenticata e in corso di validità, giusto combinato del disposto degli artt. 21 e 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000; (nel caso di documento scaduto l'interessato dovrà dichiarare in fondo alla copia del documento stesso, che le informazioni contenute non hanno subito variazioni dalla data di rilascio, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.P.R. 445/2000)], sull'apposito modulo n. 1, con firma del legale rappresentante, contenente le dichiarazioni e gli impegni di cui all'art.3 e la scelta di una o più Aree prestazionali come individuate .

L'Albo Unico di Ambito dei soggetti accreditati resta sempre aperto e sarà aggiornato con cadenza trimestrale. Pertanto le domande di accreditamento che perverranno successivamente alla prima scadenza saranno egualmente esaminate e, in caso di esito positivo, saranno inserite nell'Albo unico di Ambito al primo aggiornamento trimestrale utile. Copia dei provvedimenti di accreditamento verrà trasmessa alla Regione Campania e ai singoli Comuni dell'Ambito.

In sede di presentazione della domanda di accreditamento, resa dal legale rappresentante, deve essere prodotto quanto sottoriportato, utilizzando unicamente (a pena di esclusione) il modello appositamente prodotto e approvato dall'Ufficio di Piano.

La domanda dovrà inoltre essere corredata dalla seguente documentazione:

- Copia dello Statuto e/o dell'Atto Costitutivo;
- Certificato di iscrizione agli Albi di riferimento e/o alla Camera di Commercio con dicitura antimafia di data non anteriore a tre mesi (sono esenti gli enti pubblici). Gli enti non iscritti nel registro delle imprese dovranno presentare certificazione antimafia e nelle more del rilascio possono presentare copia della richiesta agli organi competenti;
- Copia dei bilanci approvati relativi agli ultimi tre anni o copia del modello Unico a essi riferito con relativa ricevuta di presentazione (gli enti pubblici possono presentare solo lo stralcio certificato dei bilanci approvati negli ultimi tre anni relativo alla spesa sociale);
- Referenze bancarie attestanti la solidità economica e finanziaria (dichiarazione di almeno due Istituti bancari o intermediari autorizzati) (sono esenti gli enti pubblici);
- Certificazione attestante l'inquadramento previdenziale e assistenziale (Inps e Inail) a favore dei lavoratori dipendenti e/o collaboratori o soci, e lavoratori autonomi (in data non anteriore a sei mesi dalla data di presentazione della domanda di accreditamento);
- Curriculum vitae della propria dotazione di personale con relativa comunicazione di assunzione al CPI (Centro per l'Impiego) del personale richiesto nel presente avviso (per gli enti pubblici idonee certificazioni);
- Dichiarazione comprovante il fatturato globale dell'impresa per ognuno degli ultimi due esercizi (2008-2009);
- Dichiarazione comprovante l'importo relativo alle Aree prestazionali, come individuate, nelle quali si intende operare, per gli ultimi due esercizi (2008-2009), risultando (si è preso a riferimento l'importo della spesa calcolata nel PdZ 2010):

§ AREA PERSONE ANZIANE (E7), la media degli ultimi due esercizi (2008-2009) non inferiore a **€ 537.067,11**

§ AREA RESPONSABILITÀ FAMILIARI (C3), la media degli ultimi due esercizi (2008-2009) non inferiore a **€ 105.654,24**

§ AREA DIRITTI DEI MINORI (B16) – trasversale all'area persone con disabilità (D14), la media degli ultimi due esercizi (2008-2009) non inferiore a **€ 39.024,24**

§ AREA PERSONE CON DISABILITÀ (D7, D11 e D14), la media degli ultimi due esercizi (2008-2009) non inferiore a **€ 656.887,27**

- Dichiarazione attestante l'esperienza di almeno tre anni (36 mesi) nel **Servizio Assistenza Domiciliare Socio-Assistenziale** (Aree prestazionali, come individuate), maturata nell'ultimo quinquennio precedente alla data di richiesta dell'accreditamento (2005-2009), corredata da relazione delle attività e bilancio comprovante l'esperienza maturata, anche attraverso la dichiarazione dei redditi (modello Unico) regolarmente,
- Dichiarazione attestante l'esperienza di almeno un anno (12 mesi) maturata nell'ultimo quinquennio (2005-2009) per ogni Area prestazionale di intervento nella quale si intende operare con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici, provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi;
- Presentazione di progetti specifici, laddove si voglia operare nell'AREA DIRITTI DEI MINORI – Servizi temporanei e territoriali (attività ricreative, sociali e culturali) (B16) - trasversale all'AREA PERSONE CON DISABILITÀ (D14) Servizi per l'integrazione sociale - interventi di fruizione del mare e della montagna da parte di persone con disabilità -, come da *disciplinare 2*;
- Presentazione obbligatoria di un progetto migliorativo, gratuito, rappresentato da una gita di 2 giorni/1 notte per max 10 persone/assistiti per quanti chiedono di operare nelle Aree PERSONE ANZIANE e PERSONE CON DISABILITÀ', da attuarsi nel periodo di accreditamento;
- Documento unico di regolarità contributiva (DURC) e certificazione di regolarità col pagamento delle relative imposte e tasse (in data non anteriore a sei mesi dalla data di presentazione della domanda di accreditamento);
- Dichiarazione di impegno a stipulare polizze assicurative, per la responsabilità civile come al punto V dell'Allegato B. L'acquisibilità di polizza assicurativa dovrà avvenire entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di accreditamento per l'iscrizione all'Albo;
- Certificazione relativa al possesso dei requisiti prescritti al punto V dell'Allegato B parte A in merito alla sede operativa come richiesto;
- Copia della Carta dei servizi compilata ai sensi del regolamento regionale di cui alla DRGR 1835/08;
- cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo della/e Area/e prestazionale/i, come individuate, nelle quali si intende operare, sotto forma di cauzione o mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa. Le cauzioni provvisorie saranno restituite ai Soggetti che non risulteranno idonei per l'iscrizione al Registro Unico d'Ambito degli enti accreditati previa richiesta degli interessati. La cauzione dei Soggetti accreditati, sarà trattenuta sino alla costituzione della cauzione definitiva. L'istanza è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva pari al 10% dell'importo della/e Area/e prestazionale/i, come individuate, nelle quali si intende operare e per la validazione dell'accreditamento, qualora l'istante risultasse accreditato, da presentarsi in sede di sottoscrizione del "Patto di Accreditamento".

Nel caso di raggruppamento o di consorzi, dichiarazione relativa alla percentuale di concorso alla realizzazione del servizio per ogni singolo soggetto sia nel caso di organizzazione orizzontale che verticale, del servizio reso in collaborazione e dichiarazione congiunta e motivata relativa al possesso dei requisiti per la partecipazione. I requisiti soggettivi per la partecipazione dovranno essere posseduti da ogni soggetto partecipante al raggruppamento.

RAGGRUPPAMENTI DI PRESTATORI DI SERVIZIO

E' possibile la partecipazione di istanza di più organizzazioni che abbiano fra loro regolato la collaborazione specifica, o da consorzi fra organizzazioni; in questi casi tutti i documenti richiesti dovranno essere controfirmati dai legali rappresentanti di ogni organizzazione. Nel caso di raggruppamenti o di consorzi i requisiti di idoneità tecnica ed economica posseduti dai soggetti raggruppati o espressamente indicati dal Consorzio

quali assuntori del servizio potranno essere sommati tra loro, fermo restando che in caso di distribuzione orizzontale dei compiti ogni soggetto dovrà possedere i requisiti almeno nella percentuale del 20% rispetto al totale; nel caso di distribuzione verticale ogni soggetto raggruppato o consorziato dovrà possedere i requisiti di qualificazione tecnica ed economica nella misura corrispondente alla parte del servizio di propria competenza. I requisiti di carattere generale e di moralità professionale dovranno essere posseduti per intero da ogni singolo soggetto raggruppato o consorziato.

Ogni organizzazione del raggruppamento dovrà fornire atto costitutivo o statuto. Il raggruppamento dovrà indicare un'organizzazione capogruppo.

Art. 7 Tutela degli utenti

E' garantita la tutela del diritto degli utenti attraverso la procedura di reclamo prevista dall'articolo 23 del Regolamento regionale di attuazione della legge n. 11/07 di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 16 del 23 novembre 2009.

Art. 8 Cancellazione dall'Albo Unico dell'Ambito N03

La cancellazione dall'Albo Unico per soggetti accreditati è disposta:

- per accertata perdita dei requisiti necessari;
- su richiesta del legale rappresentante;
- per mancata presentazione, previa diffida, della documentazione richiesta e dovuta (Revisione Periodica art. 23 Regolamento Regionale di attuazione della L. R. n.11/2007 di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 16 del 23 novembre 2009).

Art. 9 Rilascio dell'autorizzazione all'accreditamento

Una Commissione appositamente nominata dal Coordinamento Istituzionale provvederà a vagliare le domande di legittimazione di tutti i soggetti interessati ed a verificare il possesso dei requisiti e degli standard quali-quantitativi richiesti, rilasciando o negando al richiedente l'autorizzazione all'accreditamento con atto del Coordinatore, nonché la permanenza dei medesimi per tutta la durata dell'accreditamento.

Nei cinque giorni successivi alla pubblicazione dell'Albo provvisorio e in seguito a specifica comunicazione/richiesta dell'UdP, i soggetti ammessi all'Albo provvisorio devono comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, presentando entro i successivi dieci giorni la documentazione indicata e autocertificata.

Quando tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute della domanda di partecipazione, l'UdP, in seguito a verbalizzazione della Commissione, procede all'esclusione dell'istante e alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'art. 6 comma 11 D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Sempre entro giorni dieci dal ricevimento della richiesta/comunicazione, dovrà pervenire all'UdP specifica comunicazione dell'ubicazione della sede/sportello con relativi orari di apertura e chiusura nonché del personale referente per ogni Comune oltre che del responsabile/coordinatore del Servizio, in uno alle previste polizze assicurative e fideiussoria, oltre alla cauzione definitiva. La mancata comunicazione e/o l'allestimento della sede e/o l'apertura della stessa secondo le indicazioni come riportate è motivo di esclusione e cancellazione dall'Albo (vedi Allegato B parte A paragr. V. lett. E) delle Linee Guida.

In seguito alla presentazione delle previste polizze assicurative e fideiussoria, oltre che della cauzione definitiva, è possibile sottoscrivere il "Patto di Accreditamento". L'Albo speciale viene pubblicato in via definitiva. L'accreditamento avrà una valenza temporale non superiore ad un biennio dalla data della pubblicazione dell'Albo. L'Albo fornitori sarà aggiornato con cadenza trimestrale, con le modalità di cui all'Allegato B punto VIII delle

Linee Guida. L'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale N03, Comune di Ischia capofila, iscrive in un apposito "Albo Unico di Ambito per l'Accreditamento dei Servizi di Assistenza Domiciliare Socio-Assistenziale", suddiviso per le Aree prestazionali come individuate, i soggetti accreditati. Copia dei provvedimenti di accreditamento viene trasmessa alla Regione Campania e ai singoli Comuni dell'Ambito.

L'iscrizione all'Albo Unico di Ambito non costituisce titolo per l'affidamento dei servizi.

Art. 10 Richiesta di riesame

Prima dell'adozione del provvedimento di diniego dell'autorizzazione e dell'accREDITAMENTO, il legale rappresentante del soggetto richiedente, opportunamente informato, può presentare nuovi motivi ed elementi integrativi ai fini del riesame da parte dell'Ufficio di Piano, come dal paragrafo VII.I <Procedure> dell'allegato B parte A delle Linee Guida .

Art.11 Documentazione

Il legale rappresentante del soggetto accreditato, o persona da lui delegata, tiene aggiornata - osservando le misure di riservatezza previste dal D.lgs 196/2003 e raccomandazioni del Garante correlate, la seguente documentazione:

- Elenco nominativo degli utenti assistiti;
- Registro del personale con indicazione delle qualifiche e delle mansioni;
- Cartelle personali degli utenti, contenenti i dati anagrafici, amministrativi, sociali, il progetto educativo o assistenziale individualizzato e relativo piano di verifica;
- Piano di riqualificazione, aggiornamento professionale degli operatori sociali;

Il legale rappresentante, inoltre, comunica all'Ufficio di Piano tutte le variazioni dei requisiti organizzativi intervenuti successivamente al rilascio dell'autorizzazione e/o accREDITAMENTO.

Art. 12 Attività di vigilanza e monitoraggio

L'attività di vigilanza, monitoraggio e verifica dei servizi accreditati sarà svolta dall'Ufficio di Piano, tramite l'Apposito Servizio e la Commissione come istituita. La vigilanza è finalizzata a verificare la permanenza dei requisiti minimi in base ai quali è stato rilasciato l'accREDITAMENTO e l'adeguamento ad eventuali norme intervenute successivamente. Il monitoraggio e la verifica sono finalizzati a verificare il buon funzionamento delle attività e l'efficacia nella risposta ai bisogni. Nell'esercizio delle proprie competenze l'Ufficio di Piano effettua visite ordinarie periodiche, ed eventualmente visite straordinarie, alle famiglie ed agli utenti.

Art. 13 Modalità di attuazione

Le finalità che l'Ambito N03 si propone di conseguire, nell'attuazione dei Servizi come individuati, sono:

- a) centralità della figura e del ruolo attivo del cittadino-utente alla luce dei suoi specifici bisogni, nell'ambito del suo progetto assistenziale e della sua capacità di autonome determinazioni nella scelta del fornitore, che potrà anche operare in base alla misura di soddisfazione di tali bisogni percepita in riscontro al servizio fornito;
- b) garantire un elevato livello qualitativo del servizio offerto al cittadino-utente;
- c) garantire e sviluppare la qualità del fornitore e l'efficienza degli interventi attraverso una qualificata concorrenza tra i possibili soggetti erogatori, nel rispetto della par-condicio;
- d) la valorizzazione e lo sviluppo delle risorse della comunità, orientati alla massima soddisfazione dei bisogni dei cittadini;

Per assicurare le finalità di cui in precedenza, i Comuni associati dell'Ambito Territoriale N03, Comune di Ischia capofila, intendono realizzare un sistema di erogazione dei servizi fondato sulla libera scelta da parte del cittadino-utente di acquistare prestazioni da soggetti accreditati.

In questo quadro l'accREDITAMENTO si configura quale concessione amministrativa, nel pieno riconoscimento delle funzioni pubbliche esercitate e della relativa autonomia gestionale; il Patto di AccREDITAMENTO successivo all'accREDITAMENTO si configurerà quindi

quale contratto accessivo di diritto pubblico e la fissazione di valorizzazione economica delle attività quale tariffa imposta dall'Ente concedente, come da specifica scheda "Costo delle prestazioni/valore voucher".

I Comuni associati dell'Ambito Territoriale N03 intendono assicurare ai cittadini necessitanti i servizi di cui al presente avviso attraverso l'erogazione di cosiddetti "titoli di servizio" o vouchers, sulla base della valorizzazione economica dell'intervento necessario e dei criteri fissati per la partecipazione della persona o della famiglia interessate.

Art. 14 Sanzioni

1. Tutte le prestazioni oggetto del presente Progetto e Servizio sono da considerarsi a tutti gli effetti servizio di pubblico interesse e per nessuna ragione potranno essere sospese o abbandonate.

2. L'impresa accreditata, nell'esecuzione del servizio avrà l'obbligo di seguire le disposizioni progettuali e i disciplinari che riguardano gli Interventi/Azioni. Ove non si ottemperi a tutti gli obblighi ovvero violi le disposizioni, è tenuta al pagamento di una penale la cui entità monetaria varia a seconda della gravità:

- a) € 250,00 nel caso in cui non fosse possibile contattare il Coordinatore/Responsabile;
- b) € 300,00 per il mancato rispetto di un progetto assistenziale/educativo individualizzato definito dal servizio sociale;
- c) € 200,00 giornaliera per ogni assenza giornaliera di operatore e/o per mancata sostituzione di operatore ritenuto inidoneo e/o che per qualsiasi motivo fosse assente;
- d) € 2.500,00 per mancata osservanza delle norme di legge relative al personale impiegato nell'espletamento del servizio e/o per mancata osservanza del CCNL di categoria;
- e) € 100,00 giornaliera in caso di mancata comunicazione dei nominativi del personale impiegato per il servizio.

3. In caso di recidiva per la medesima infrazione, la penalità è raddoppiata.

5. L'unica formalità preliminare per l'applicazione delle penalità sopraindicate è la contestazione degli addebiti. L'Ufficio Assistenza Sociale comunale o l'Ufficio di Piano (solo nel caso di gestione associata) provvederà alla formale contestazione al relativo operatore economico.

6. La Ditta accreditata ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della lettera di addebito.

7. L'Ufficio Assistenza Sociale comunale o l'Ufficio di Piano procederà al recupero, mediante ritenuta diretta sui crediti della ditta o, se tali crediti manchino, sulla cauzione. L'Ufficio Assistenza Sociale comunale o l'Ufficio di Piano, oltre all'applicazione della penale, ha la facoltà di esperire ogni azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito o delle maggiori spese sostenute in conseguenza dell'inadempimento.

Art. 15 Informativa ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003

Ai sensi del codice sulla privacy in ordine alla partecipazione alla presente procedura s'informa che:

- a) i dati sono raccolti per la verifica dei requisiti dei concorrenti;
- b) il conferimento dei dati ha natura obbligatoria in quanto richiesti dall'Amministrazione aggiudicatrice in osservanza alla normativa vigente;
- c) la mancata comunicazione dei dati comporta l'esclusione dalla procedura di accreditamento;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
 - ☒ il personale dell'amministrazione interessato al procedimento;
 - ☒ i concorrenti partecipanti al bando;
 - ☒ ogni altro soggetto che vi abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- e) i diritti dell'interessato sono quelli di cui al codice sulla privacy;

f) il responsabile del trattamento è il Coordinatore dell'Ufficio di Piano dell'Ambito N03 mentre gli incaricati sono i soggetti dallo stesso designati all'interno dell'Ufficio di Piano.

Responsabile del Procedimento

Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Concetta De Crescenzo, Responsabile Area Ufficio di Piano Ambito N03.

Per informazioni relative al presente bando si potranno contattare la Dott.ssa Concetta De Crescenzo, il Dott. Andrea Sirabella e la Dott.ssa Mariarosaria De Vanna, presso l'Ufficio di Piano dell'Ambito N03 – tel /fax081/3334306– E.mail: sociale.ischia@tiscali.it .

Ischia, 06.08.2010

Il Coordinatore dell'Ufficio di Piano
Dott. Raffaele Montuori